

COSTUME

Una festa, interamente dedicata alla settima arte, che ha riscosso un enorme quanto inaspettato successo di pubblico. IO SONO ha partecipato per voi a "Cinema. Festa Internazionale di Roma": ecco le nostre emozioni e qualche consiglio sui prossimi film da andare a vedere nelle sale

di Irene Bozzi e Martina Conta

Se Roma diventa cinema

non è stato solo un Festival, ma una festa dedicata a chi ama il cinema in tutte le sue forme ed espressioni. Dal 13 al 21 ottobre, grazie a "Cinema. Festa internazionale di Roma", la Capitale si è trasformata nella città per eccellenza della settima arte. Cuore della manifestazione l'Auditorium Parco della Musica, con quattro sale di proiezione, spazi per gli incontri, grandi anteprime, confronti con i protagonisti e mostre (di particolare riguardo quelle dedicate a Luchino Visconti e a Roberto Rossellini). I film sono stati proiettati anche in altre location dislocate in vari punti della città, dal centro alla periferia: coinvolgere l'intero territorio metropolitano in una manifestazione realmente pensata per il pubblico era infatti l'obiettivo che si erano pro-

posti di raggiungere Walter Veltroni (sindaco di Roma e Presidente del comitato di fondazione del Festival) e Goffredo Bettini (Presidente della Fondazione Musica per Roma). Entrambi appassionati di cinema, da un anno progettavano la realizzazione di questo Festival - costato 15 milioni di euro - che non si aspettavano riscuotesse una tale affluenza di pubblico: «Perché ci abbiamo creduto? - hanno dichiarato - Per Roma, una città che da sempre apre le braccia a chi vuole sognare di far parte del mondo del cinema». Ma veniamo alla festa: primo atto ufficiale è stata l'inaugurazione, giovedì 12 ottobre, della mostra "Nel nome del padre, dei figli e degli spiriti santi", dedicata a Roberto Rossellini. Ogni giorno, sul celebre tappeto rosso, hanno poi sfilato grandi nomi del panorama cinematografico internazionale: Sean Connery, George Clooney, Nicole Kidman, Harrison Ford, Robert De Niro, Leo-

nardo di Caprio, Gabriele Salvatores, Giuseppe Tornatore, Monica Bellucci, Valeria Golino, Martin Scorsese e tanti altri. Emozionante la cerimonia di premiazione finale, condotta dal regista Ettore Scola, Presidente della giuria popolare composta da 50 elementi: ad aprirla, l'esibizione dell'Orchestra di Santa Cecilia, diretta da Antonio Pappano, che ha sorpreso il pubblico presente intonando la celebre colonna sono-

Dietro il set

Un libro che racconta il "dietro le quinte" del cinema, con aneddoti, racconti e curiosità ed interviste a costumisti, truccatori, acconciatori, scenografi e stilisti. Il risultato è una breve storia ricca di curiosi particolari della collaborazione tra moda e cinema. "Alla scoperta del set", Stefania Giacomini, Rai Eri, pp. 179, euro 20.



ra di "Guerre Stellari". Dopo i premi paralleli sono stati consegnati quelli ufficiali: al regista Gillo Pontecorvo, scomparso da poco, è andato il premio speciale Festa del Cinema, mentre a Giorgio Colangeli il premio come miglior interprete maschile nel film "L'aria salata", di Alessandro Angelini. Ariane Ascaride ("Viaggio in Armenia", di Robert Guedigan) è stata giudicata la miglior interprete femminile, mentre il Premio Speciale è stato consegnato a "This is England", di Shan Meadows. Il premio più ambito, quello di miglior film, è andato invece al russo "Izobrajava Zhertyv - Playing the victim", di Kirill Serebrennikov. Sedicimila bambini hanno votato invece per il premio Alice nella Città il cartone animato "La gang del bosco". A chiudere il Festival lo splendido spettacolo "Il Cinema va di Moda", organizzato da Stefano Dominella, presidente di Alta Roma, in cui hanno sfilato con la regia di Piero Maccarinelli 200 comparse in costume che ricordavano i personaggi e le scene più celebri del cinema italiano: protagonisti assoluti Massimo Ghini e Serena Autieri, che hanno interpretato "Vacanze romane", Lina Sastri, che ha cantato "Arrivederci Roma", accompagnata dal magico piano del maestro Travajoli ed Ela Weber, che ha riproposto Anita Ekberg nella celeberrima scena della Fontana di Trevi de "La dolce vita" di Fellini. Infine, la carrellata finale sulle musiche di "8 e 1/2", sempre di Fellini. La prossima edizione del Festival si terrà l'anno prossimo: ecco alcuni film che vi aiuteranno a ingannare l'attesa. Buona visione!

The Departed di Martin Scorsese (Stati Uniti, 2006)

Leonardo DiCaprio (Billy Costigan), Matt Damon (Colin Sullivan), Jack Nicholson (Costello), Mark Wahlberg (Sergente Dignam), Martin Sheen (Capitano Queenan), Ray Winstone (French), Vera Farmiga (Madolyn), Alec Baldwin (Capitano Ellerby), Anthony Anderson (Brown)

Un film sul rapporto fra bene e male, ambientato a Boston, in cui è in atto una guerra tra la Polizia locale e una banda della malavita organizzata. Protagonisti un poliziotto in incognito, Billy Costigan, e Colin Sullivan, infiltrato nel dipartimento di polizia. Entrambi dovranno, in una corsa contro il tempo, scoprire l'identità dell'altro per salvarsi.



L'imbroglione di Lasse Hallstrom ("The Hoax", Stati Uniti, 2005)

Richard Gere (Clifford Irving), Hope Davis (Andrea Tate), Alfred Molina (Richard Suskind), Julie Delpy (amante di Irving), Marcia Gay Harden (Edith Irving)

All'inizio degli anni Settanta, Clifford Irving scrive una finta biografia su Howard Hughes, celebre magnate e icona prebellica del cinema e dell'aeronautica. In seguito, Irving riesce a vendere i diritti all'editore McGraw-Hill ma viene condannato a due anni e mezzo di prigione per aver finto di conoscere personalmente Howard Hughes falsificando alcuni documenti. Basato sul romanzo di Clifford Irving.



The stone council di Guillaume Nicloux ("Le Concille de Pierre", Francia, 2006)

Monica Bellucci (Laura), Nicolas Thau (Liu-San), Moritz Bleibtreu (Sergei), Catherine Deneuve (Sybille), Sami Bouajila (Lucas), Elsa Zylberstein (Clarisse)

Laura Siprien teme di star perdendo la ragione dopo essere stata preda di una serie di allucinazioni. Chi è veramente suo figlio? Da dove viene? Che significa lo strano segno apparso sul suo busto? Qualche giorno prima del suo settimo compleanno, il piccolo viene rapito. Decisa a ritrovarlo, Diane intraprende un viaggio al limite del mondo e del fantastico. Basato sul romanzo di Jean-Christophe Grange.



Alatriste di Augustin Diaz Yanes (Spagna, 2005)

Viggo Mortensen (Alatriste), Elena Anaya (Angelica de Alquézar), Eduardo Noriega (Duca di Guadalupe), Javier Cámara (Conche hate-Duca Olivares), Jesús Castejón (Luis de Alquézar), Antonio Dechent (Garrote), Eduard Fernández (Copons), Enrico Lo Verso (Malatesta), Ariadna Gil (Maria de Castro), Unax Ugalde (Iñigo Balboa)

Nella Spagna del diciassettesimo secolo, Diego Alatriste sta combattendo una guerra nelle terre di Flandes. Balboa, suo amico e compagno in armi, in punto di morte esprime un ultimo desiderio: Alatriste dovrà prendersi cura di suo figlio Iñigo e crescerlo come un soldato. Tratto dal racconto di Arturo Pérez-Revert.



COSTUME

La gang del bosco di Tim Johnson e Karey Krikpatrick ("Over the hedge", Stati Uniti, 2006)

Bruce Willis (voce di RJ), Garry Shelling (voce di Verne), Steve Carell (voce di Hammy), Nick Nolte (voce di Vincent), Avril Lavigne (voce di Heathe)

Un gruppo di animali capeggiati da Verne, prudente tartaruga, è preoccupato perché la primavera sta arrivando e non c'è abbastanza cibo per tutti. Un giorno scopre che la foresta ha una frontiera formata da un arbusto gigante, oltre il quale c'è un sobborgo. Gli animali sono impauriti ma RJ, procione dedito al furto di cibo li rassicura, sostenendo che non è pericoloso e che li troveranno il cibo di cui hanno bisogno. Le voci italiane dei protagonisti sono di Luca Ward (RJ) Pupo (Hammy).



A casa nostra di Francesca Comencini (Italia, 2006)

Valeria Golino (Rita), Luca Zingaretti (Ugo), Giuseppe Battiston (Otello), Laura Chiatti (Elodie), Luca Argentero (Gerry)

La storia è ambientata nella Milano di oggi, dove si incrociano e si sfiorano le storie di persone molto diverse tra loro, le cui vite sono, in maniera invisibile, governate dal denaro: tantissimo, pochissimo, rubato, guadagnato, visibile, talora impalpabile. Tutti i personaggi si incontrano, si scontrano, si amano e si odiano, trasformando il loro drammatico attaccamento al denaro in intensità di sentimenti.



La sconosciuta di Giuseppe Tomatore (Italia-Francia, 2006)

Ksenia Rappoport (Irena), Michele Placido (Muffa), Claudia Gerini (Valeria), Piera Degli Esposti (Gina), Alessandro Haber (Portiere), Clara Dossena (Tea), Angela Molina (Lucrezia), Margherita Buy (Avvocato), Pierfrancesco Favino (Donato)

Una città italiana, ai giorni nostri. La "sconosciuta" si chiama Irena, è arrivata anni prima dall'Ucraina e vive nella città tra i fantasmi del suo passato e la ricerca del presente: due piani temporali che si intrecciano e si sovrappongono componendo un puzzle intrigante e pieno di costanti tensioni narrative.



Salvatore - Questa è la vita di Gian Paolo Cugno (Italia, 2006)

Enrico Lo Verso (Marco Brioni), Alessandro Mollia (Salvatore), Galatea Ranzi (Laura Valvo), Giancarlo Giannini (Timpaliscia), Gabriele Lavia (Direttore della scuola), Lucia Saro (Nonna Maria), Ernesto Mahieux (Bidello), Maurizio Nicolosi (Padre di Salvatore)

Marco Brioni è un giovane maestro di scuola elementare che accetta di trasferirsi per un anno in un paesino della Sicilia. Qui conosce il piccolo Salvatore, un bambino che, orfano di entrambi i genitori, non può frequentare la scuola perché deve badare al sostentamento della nonna e della sorellina. Il maestro prende a cuore la sua situazione e cerca di aiutarlo, facendogli lezioni a domicilio. In poco tempo, i due diventano inseparabili.



Uno su due di Eugenio Cappuccio (Italia, 2006)

Fabio Volo (Lorenzo Maggi), Anita Caprioli (Silvia), Ninetto Davoli (Giovanni), Giuseppe Battiston (Paolo Albin), Tressy Taddei (Tressy), Agostina Belli (Elena), Paolo Rota (Antonia), Francesco Crescimone (Crescimone), Pino Calabrese (Dottor Ferretti)

Lorenzo è un avvocato ambizioso, ha una ragazza, Silvia, un appartamento in centro, una carriera da costruire e un importante affare che gli permetterà di dare una svolta alla professione. Un giorno sviene e si ritrova a dover condire la sua stanza d'ospedale con Giovanni (Ninetto Davoli, Premio Speciale della Giuria) sanguigno ex-camionista romano, che lo condurrà alla rinascita personale. Una volta dimesso, infatti, la vita di Lorenzo sembra cambiare. Tutto ciò che lo circonda gli appare falso.



Un amore su misura di Renato Pozzetto (Italia, 2006)

Renato Pozzetto (Corrado), Camilla Sjöberg (Elettra), Fabrizio Kofler (Schwarzkopf), Renato Scarpa (Giudy), Anna Stante (Sperduti)

L'ingegner Corrado Olmi è sposato con Carla. Lei decide di separarsi e lui non capisce perché. Nel frattempo una multinazionale giapponese individua in Corrado l'uomo adatto per un esperimento: potrà "costruirsi" una donna ideale: Elettra. Bellissima, intelligente, follemente innamorata. Ma la perfezione può diventare noiosa.

